

Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e la diagnosi energetica per l'immobile denominato "Caserma F. Cuppini", sita in Forlì – Piazza Dante Alighieri,7 (Scheda FOD0036), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017.

FAQ – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 14/01/2019)

Domanda n.1:

Relativamente ai Requisiti del gruppo di lavoro, prescritti al punto 7.1.2 del Disciplinare di gara comma 7) la presente per richiedere conferma che la certificazione per aspetti energetici ed ambientali degli edifici richiesta può ritenersi assolta da un professionista con titolo di EGE certificato UNI 11339:2009 da KIWA CERMET.

Risposta:

Si conferma precisando che – come indicato al punto 7.1.2 del Disciplinare di gara - il professionista indicato quale responsabile per l'applicazione dei *Criteri Ambientali Minimi* deve essere in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente. La Stazione Appaltante potrà verificare il requisito richiedendo lo specifico certificato di accreditamento ISO/IEC 17024 del suddetto organismo.

Domanda n.2:

In relazione ai requisiti di capacità tecnica e professionale, si chiede se, per la valutazione dei lavori ed i servizi espletati negli ultimi dieci anni rispetto alla data di pubblicazione del bando, si fa fede alla data di incarico della commessa oppure alla data di fine incarico e quindi di acquisizione del certificato di buona e regolare esecuzione. Si potrebbe verificare, infatti, che una commessa abbia inizio prima dell'ultimo decennio, ma termini nel periodo di interesse (ultimi dieci anni).

Risposta:

Si precisa che per i requisiti di capacità tecnica e professionale (punto 7.3 del Disciplinare di Gara) non è previsto alcun limite temporale per l'espletamento dei servizi analoghi e dei cosiddetti "servizi di punta". Sarà necessario soltanto la dimostrazione che essi siano stati terminati antecedentemente alla data di pubblicazione del Bando.

Domanda n.3:

Si chiede se l'Amministrazione voglia comprendere nella categoria E.22 anche gli interventi di I/d o solo quelli di I/e, visto che I/e comprende interventi di arredo che non qualificano l'operatore.

Risposta:

Secondo la tabella Z-1 allegata al DM Giustizia 17/06/2016 le corrispondenze della categoria E.22 sono la categoria I/e della Legge 143/1949, e con la categoria I/b del DM 18/11/1971:

Gli interventi qualificati con la categoria I/d hanno un corrispondente grado di complessità G=1,20 che è inferiore a quello previsto per la E.22 (G=1,55) per cui non possono essere accettati.

Domanda n.4:

Nel punto 16.1 si verifica che la dizione "la scheda descrittiva non dovrà superare le 7 facciate...". Si chiede se la dimensione vale per tutti e tre gli interventi.

Risposta:

La scheda descrittiva di cui al punto 16.1 è un unico documento che dovrà essere composto al massimo di 7 facciate nel quale il concorrente descriverà tre interventi da lui ritenuti significativi della propria capacità di eseguire sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste.

Alla stessa pagina 31 del Disciplinare di Gara si suggerisce al Concorrente di articolare la scheda in una parte introduttiva (tre facciate) nella quale descriva una sintesi dei tre interventi (uno per ciascuna facciata), e la parte seguente dovrà essere dedicata a descrivere i criteri motivazionali richiesti al punto 18.1.1 per la valutazione (a.1, a.2, a.3), in relazione ai tre interventi proposti.

Domanda n.5:

Sono a chiedere se la dizione "IX/b" del paragrafo 7.3.f è corretta.

Risposta:

Si – il riferimento è alla tabella Z-1 allegata al DM Giustizia 17/06/2016 per le corrispondenze della categoria S.04.

Domanda n.6:

Sono a chiedere se l'allegato 11.4 , in caso di rti da costituirsi, vada compilato solo dal mandatario e firmato da tutti o se ciascun componente della rti debba presentare il suo.

Inoltre sono a chiedere se l'allegato 11.6, sempre in caso di rti da costituirsi, vada compilato solo dal mandatario e firmato da tutti o se ciascun componente della rti debba presentare il suo.

Risposta:

L'allegato 11.4 è il "*Patto di integrità*" con in quale ciascun componente del RTI/RTP si impegna nei confronti della Stazione Appaltante. Va compilato per ciascun componente e firmato dal rispettivo legale rappresentante.

L'allegato 11.6 è una "*Tabella Riepilogativa dei Requisiti*" che indica sinteticamente alla Commissione di Gara quali interventi il costituendo RTP/RTI ritiene qualificanti per ciascuna categoria con il relativo importo minimo richiesto. La tabella può essere indistintamente compilata per il costituendo RTP/RTI (indicando per ciascun intervento il riferimento al componente che lo ha eseguito), oppure per ciascun componente evidenziando quali interventi sono ritenuti qualificanti per il costituendo RTP/RTI.

La pubblicazione delle successive risposte ai quesiti dei concorrenti – se poste - è prevista per il giorno 25 Gennaio 2019.

Si ricorda inoltre che i quesiti posti oltre la data del 25/01/2019 saranno considerati fuori termine e non riceveranno risposta.

Il RUP

Arch. Ciro Iovino